

D.M. 5 giugno 2006 ⁽¹⁾

Disposizioni attuative dell'articolo 10-ter, comma 1, del [D.L. 14 marzo 2005, n. 35](#), convertito, con modificazioni, nella [L. 14 maggio 2005, n. 80](#).

[\(1\)](#) Pubblicato nella Gazz. Uff. 19 luglio 2006, n. 166.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE

AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Visto l'art. 66, commi 1 e 2, della [legge 27 dicembre 2002, n. 289](#), relativo al «Sostegno della filiera agroalimentare»;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali del 1° agosto 2003, relativo a criteri, modalità e procedure per l'attuazione dei contratti di filiera, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 settembre 2003, n. 226;

Vista la circolare del Ministro delle politiche agricole e forestali del 2 dicembre 2003, recante attuazione del decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 1° agosto 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'8 gennaio 2004, n. 3;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali del 3 febbraio 2004 di modifica del decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali del 1° agosto 2003, relativo a criteri, modalità e procedure per l'attuazione dei contratti di filiera, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 marzo 2004, n. 64;

Vista la circolare del Ministro delle politiche agricole e forestali n. 525 del 30 marzo 2004, recante criteri e procedure per la valutazione di merito e tecnico economica dei contratti di filiera di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali del 1° agosto 2003;

Vista la circolare del Ministro delle politiche agricole e forestali n. 860 del 28 maggio 2004 di modifica della circolare del Ministro delle politiche agricole e forestali del 2 dicembre 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 15 giugno 2004, n. 138;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali del 12 luglio 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 luglio 2004, che dispone la sospensione delle agevolazioni previste dal decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali del 1° agosto 2003, relativo a criteri, modalità e procedure per l'attuazione dei contratti di filiera;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali del 20 marzo 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 aprile 2006, recante disposizioni per l'attuazione dei contratti di filiera;

Visto il [decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35](#), convertito nella [legge 14 maggio 2005, n. 80](#), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 111 del 14 maggio 2005, S.O. n. 91 e, in particolare, l'art. 10-ter, comma 1, che prevede che, ferme restando le competenze di approvazione del CIPE, il Ministero delle politiche agricole e forestali, con uno o più decreti, può affidare all'Istituto per lo Sviluppo Agroalimentare (ISA) S.p.A. le funzioni relative alla valutazione, ammissione e gestione dei contratti di filiera di cui alla richiamata normativa e che, a valere sulle risorse destinate ai contratti di filiera è riconosciuto ad ISA S.p.A. il rimborso delle spese di gestione per lo svolgimento delle predette attività da stabilire con atto convenzionale;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 settembre 2005 recante criteri e modalità di concessione delle agevolazioni di competenza del Ministero delle politiche agricole e forestali a valere sui fondi rotativi per le imprese, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 novembre 2005, n. 273;

Vista la nota n. 174 del 21 marzo 2006 con la quale il Ministero delle politiche agricole e forestali ha comunicato al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle politiche di sviluppo e coesione - Servizio centrale di segreteria del CIPE, l'intenzione di affidare ad ISA S.p.A. le funzioni previste dal citato art. 10-ter della [legge 14 maggio 2005, n. 80](#), informando altresì che il rimborso delle spese delle predette attività sarà fatto valere sullo stanziamento previsto per i contratti di filiera;

Considerato che l'istruttoria dei contratti di filiera si è conclusa con l'approvazione, da parte del CIPE, di tutti i piani progettuali presentati entro la data di sospensione delle agevolazioni;

Ritenuto di dover procedere alla fase di attuazione dei contratti di filiera approvati;

Ravvisata l'opportunità di dare attuazione a quanto previsto dalla richiamata normativa e di affidare a ISA la funzione di gestione dei contratti di filiera;

Attesa la necessità, anche in osservanza alla disposizione di cui all'art. 93, comma 8, della [legge 27 dicembre 2002, n. 289](#), di istituire un apposito conto corrente infruttifero presso la Tesoreria Centrale dello Stato, intestato a Istituto per lo Sviluppo Agroalimentare S.p.A., sul quale far affluire le risorse finanziarie destinate all'attuazione dei contratti di filiera;

Ravvisata l'opportunità di modificare il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali del 1° agosto 2003, e in particolare l'art. 10, relativo al «Controllo», l'art. 11, relativo ai «Costi per la valutazione e il controllo», l'art. 12, relativo al «Monitoraggio», in considerazione dell'affidamento a ISA S.p.A. di tali funzioni;

Decreta:

1. Affidamento delle funzioni a ISA S.p.A.

1. Il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, in appreso denominato «Ministero», affida all'Istituto per lo Sviluppo Agroalimentare (ISA) S.p.A. l'espletamento delle funzioni e lo svolgimento dei servizi previsti dalla normativa citata nelle premesse, per la gestione dell'attuazione dei contratti di filiera, ai sensi dell'art. 10-ter, comma 1, del [decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35](#), convertito nella [legge 14 maggio 2005, n. 80](#).

2. Nell'espletamento delle funzioni di cui al comma 1, ISA S.p.A. svolgerà le seguenti attività:

assistenza al Ministero nella predisposizione e stipula dei contratti di filiera e nell'istruttoria dei progetti esecutivi;

verifica degli investimenti per l'erogazione delle agevolazioni;

erogazione delle agevolazioni con i relativi atti presupposti e conseguenti;

gestione amministrativa e finanziaria delle agevolazioni;

assistenza all'esecuzione dei contratti di filiera;

predisposizione delle relazioni annuali sullo stato di avanzamento delle attività oggetto del contratto di filiera;

accertamento finale di spesa;

informazione e comunicazione.

3. Il contenuto e l'articolazione delle attività affidate a ISA S.p.A. ai sensi dei commi precedenti formeranno oggetto di apposito atto convenzionale, da stipularsi tra il Ministero ed ISA S.p.A., che determinerà anche l'entità del rimborso delle spese di gestione, a valere sulle risorse destinate ai contratti di filiera, per lo svolgimento delle predette attività.

2. Erogazione delle agevolazioni.

1. Per l'erogazione delle agevolazioni, il Ministero trasferisce a ISA S.p.A., secondo un calendario da stabilirsi nell'atto convenzionale, le risorse destinate ai contratti di filiera, di cui ai capitoli n. 7640 «Interventi per favorire l'integrazione di filiera del sistema agricolo ed agroalimentare e per rafforzare i distretti agroalimentari nelle aree sottoutilizzate» e n. 7830 «Fondo rotativo per le imprese» del bilancio del Ministero.

2. Le agevolazioni saranno concesse da ISA S.p.A. nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 21 settembre 2005.

3. Le risorse finanziarie di cui al comma 1 dovranno confluire su un apposito conto corrente infruttifero da istituire presso la Tesoreria Centrale dello Stato e da intestare ad I.S.A. S.p.A.

4. ISA S.p.A. provvederà annualmente a trasmettere al Ministero la rendicontazione relativa ai movimenti operati sul conto corrente di cui al comma precedente, secondo modalità da stabilirsi nell'atto convenzionale.

3. Controllo.

1. Gli articoli 10, 11, comma 1, e 12 del decreto ministeriale 1° agosto 2003, come modificato dal [decreto ministeriale 3 febbraio 2004](#), sono abrogati.

2. Il Ministero nomina una commissione di controllo incaricata di verificare la corretta attuazione dei contratti di filiera e degli investimenti.

La commissione di controllo dovrà verificare:

la corrispondenza tra gli investimenti realizzati e quelli approvati;

il conseguimento dei risultati attesi dall'iniziativa;

la persistenza delle condizioni che hanno consentito la stipula del contratto;

le relazioni annuali sullo stato di avanzamento delle attività oggetto del contratto di filiera predisposte da ISA.

2. I compensi spettanti alla commissione di controllo, compresi nell'ambito del rimborso delle spese di gestione spettanti a ISA, saranno stabiliti nell'atto convenzionale.

Il presente decreto sarà inviato al competente Organo di controllo per la registrazione.
